



Cooperativa sociale Aesontius

Via Vittorio Veneto 162 Gorizia

Bilancio sociale

Anno di rendicontazione 2012



Approvato dall'assemblea dei soci in data 20 maggio 2013

INDICE

- 2** Nota metodologica
 - Obiettivi anno 2012
 - Strategie medio lungo termine
 - Fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi

- 4** **IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**
 - Dati storici ed anagrafici
- 5** Mission
- 7** Scopo sociale
 - Oggetto sociale
- 9** Organi sociali e funzioni
- 14** Struttura organizzativa

- 16** **SERVIZI E ATTIVITA' Anno 2012**
- 16** Servizi socio assistenziali ed educativi
- 22** Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo
- 24** La politica della qualità

- 25** **DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO**

- 32** **STAKEHOLDER INTERNI**
- 45** **STAKEHOLDER ESTERNI**

- 53** Presentazione e diffusione

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale alla sua terza edizione è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento non solo del Consiglio di Amministrazione, ma anche dei referenti dei servizi e attività della cooperativa e per quanto possibile degli stakeholder esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo delle regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le linee guida operative sono

- La “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG”, vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La struttura del documento comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**

Qui sono contenute le informazioni generali sulla Cooperativa, sui valori, gli obiettivi e la mission e la struttura di governo

- **I servizi erogati**

- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**

- **Gli stakeholders**

Le fonti dei dati sono:

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa, i soci , gli atti disponibili negli archivi in particolare lo statuto e le successive modifiche
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.

OBIETTIVI ANNO 2012

La linea generale degli obiettivi per il 2012 è stata quella di consolidare alcuni processi relativamente agli esiti riabilitativi e migliorarne alcuni al fine di offrire maggiori opportunità agli utenti sul versante lavorativo e della socialità con la finalità di rendere autonome le persone in carico.

Relativamente ad alcuni aspetti specifici, ci eravamo prefissi di:

- individuare delle persone competenti per rilanciare l'attività imprenditoriale della cooperativa, in particolar modo della locanda.
- consolidare gli obiettivi raggiunti ed in particolar modo consolidare e potenziare il sostegno alle famiglie attraverso il progetto "Famiglie al centro".

Questi obiettivi sono stati raggiunti.

STRATEGIE A MEDIO E LUNGO TERMINE

La cooperativa continuerà ad investire sulla formazione dei soci lavoratori, offrendo la possibilità anche a tirocinanti delle facoltà universitarie, stagisti e volontari di potersi avvicinare e conoscere l'ambito della riabilitazione psichiatrica ed i processi inerenti l'emancipazione.

L'obiettivo inerente il potenziamento e la crescita della parte imprenditoriale verrà attuato attraverso l'apertura di un chiosco bar accanto alla locanda nell'oasi del Preval, sia attraverso l'attività di noleggio biciclette con il progetto "Slow-Collio" e i centri estivi gestiti in collaborazione con un'altra cooperativa del Consorzio il Mosaico.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Possiamo dire che gli obiettivi che erano strettamente correlati alle sole competenze e capacità della cooperativa sono stati sostanzialmente raggiunti, e ci riferiamo al consolidamento del sostegno ai familiari e all'inclusione sociale.

Per quanto riguarda l'attività della locanda, sono state poste le basi per un rilancio effettivo della parte imprenditoriale, grazie all'ideazione di nuovi progetti quali il chiosco bar, che verranno realizzati nel 2013 e che vorranno essere ulteriori strumenti d'integrazione e di opportunità future per gli utenti sul versante lavorativo. La finalità è duplice: attrarre e creare all'interno dell'Oasi del Preval ulteriori contesti di aggregazione, ampliando così la possibilità di offrire inserimenti lavorativi riabilitativi.

Identita' e dimensione organizzativa

DATI STORICI ED ANAGRAFICI

Aesontius è una cooperativa sociale ad oggetto plurimo, così come definita dalla L.R. 20/06. La Cooperativa nasce nel 2001 come coop. sociale a r.l. ONLUS ; a seguito della modifica legislativa del diritto societario viene rinominata, con modifica di statuto, Aesontius Società cooperativa sociale ONLUS;

Aesontius società cooperativa sociale

- Sede Legale Via XXIV Maggio, 5 Gorizia
- Sede operativa Via Vittorio Veneto, 162
- Tel. 0481/31659 Fax 0432/997814
- e-mail coop_aesontius@libero.it
- P. Iva 01022110314
- REA - Settore di attività 85310
- iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative N.A132884
- Iscrizione all'albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI N.161 Sez.A N.162 Sez.B
- Iscrizione a Confcooperative del 07/12/2001

Mission

La seguente dichiarazione di *mission* della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come “vision”).

Coerentemente con la legge 381/91, Aesontius si impegna a perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Aesontius opera prevalentemente nel territorio dell'Alto e Basso Isontino e intende perseguire questo mandato secondo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa e all'affermazione dei diritti di cittadinanza, dei singoli e dei legami di cui ciascuno è portatore;
- favorire la crescita di reti locali che sostengano ed integrino le azioni dei singoli soggetti;
- contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che sviluppi un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali, intervenendo sugli ambienti e sui contesti di vita delle persone.
- essere parte di un sistema esperto dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle politiche sociali territoriali.

I valori

A fondamento di ogni attività di Aesontius è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per Aesontius, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la sussidiarietà, che riconosce e sostiene le potenzialità e le capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto;
- la solidarietà, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti;
- la cooperazione come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali;
- il radicamento comunitario e storico, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui Aesontius pratica i suoi valori e realizza i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il ruolo attivo dell'utente, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui il profitto non rappresenti l'obiettivo, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla co-progettazione e co-gestione di servizi ed interventi;
- costruzione di partenariati stabili con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti;
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del minor impatto e del maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale.

La *vision*: il welfare comunitario

Aesontius, in ragione della sua appartenenza al Consorzio Il Mosaico, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di welfare comunitario, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Aesontius partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

Scopo sociale

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società, che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale basato sulla promozione di sistemi di welfare comunitario e municipale, ed in stretta integrazione con le istituzioni pubbliche per un regolato sistema di sussidiarietà (mix pubblico/ privato sociale/ associativo imprenditoriale).

Per l'efficace realizzazione di tale scopo, considerata la necessità dei sottoindicati ambiti d'intervento, la Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le loro fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili, sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale e educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione ed all'inserimento lavorativo, così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art.1 della L.381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e di tipo b) e, comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito, la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, si impegna a cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Gorizia mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la cooperativa ha come oggetto, pertanto, la gestione d'unità produttive salute e socialità che permettono l'accesso e la fruizione ai diritti-opportunità "casa - lavoro-socialità" a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. In particolare, rispetto ai bisogni-risorse di tali persone, le unità produttive salute socialità devono concentrarsi nell'offerta da parte della cooperativa di:

- > casa/abitazione, in proprietà mutuale, divisa o indivisa, in uso, usufrutto, in contratto nominale d'affitto;
- > socialità/affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e d'auto-aiuto;
- > lavoro/formazione, inteso come partecipazione diretta all'impresa delle persone (in qualità di soci della cooperativa) secondo le possibilità individuali.

In relazione a ciò la Cooperativa può:

a) gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, privati o pubblici, i seguenti servizi socio-assistenziali e educativi, orientati ai bisogni di persone anziane, disabili di qualsiasi tipologia, ma in particolare disabili psichici, minori e persone a rischio d'emarginazione e devianza:

- 1) centri residenziali e diurni per l'accoglienza, la socializzazione e servizi d'animazione;
- 2) attività di servizi e di riabilitazione;
- 3) servizi domiciliari d'assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso privati o appositamente allestiti e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- 4) strutture residenziali intermedie (case-famiglia, gruppi appartamento, ecc.)
- 5) centri diurni, stazioni climatiche ed altre strutture con carattere d'animazione e ricreazione, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- 6) strutture d'accoglienza per persone anziane e disabili, autosufficienti e non, case di riposo, nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali.

La Cooperativa potrà altresì:

b) svolgere attività d'impresa, al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, di cui alle categorie previste dall'art.4 della Legge n.381/91, dall'art.4 della R. L. n.7/92 e L.R. n.13/2000 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- 1) apertura e gestione di laboratori e attività artigianali e commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio di beni;
- 2) progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- 3) lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, manutenzione, riparazione, lavoro interinale, trasporto di cose e persone, asporto e recupero e/o smaltimento oggetti e rifiuti solidi urbani;
- 4) servizi informatici, amministrativi, di consulenza, progettazione ed elaborazione dati, di segreteria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.10 L.381/1991, con espressa esclusione delle attività protette;
- 5) attività di serigrafia, grafica, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- 6) lavori e servizi di gestione, custodia, salvaguardia e manutenzione di strutture sportive, culturali e ricreative;

- 7) gestire mense e pubblici esercizi nel campo della ristorazione e somministrazione di bevande, nel settore turistico, alberghiero e dei soggiorni climatici, in favore di soci e non, attività di catering;
- 8) attività d'istruzione culturale e professionale, di formazione, a vantaggio dei soci della cooperativa, favorendone in particolar modo la capacità imprenditoriale,
- 9) attività agricole, floricoltura;
- 10) lavori edili, d'elettricista, d'impiantistica, falegnameria e di rifinitura;
- 11) attività delegate da imprese e /o da aziende artigiane, agricole e commerciali.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

Organi sociali e funzioni

Il testo integrale delle norme statutarie relative agli organi sociali si può ritrovare nella pagina dedicata ad Aesontius sul sito www.consorziailmosaico.org.

Tratto dallo Statuto

ASSEMBLEA

Articolo 20 – Assemblea e Convocazione

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso previsto dalla legge.

L'Assemblea delibera in sede ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare a mezzo lettera raccomandata AR ovvero raccomandata a mano o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, ai soci, agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, se nominato, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso dovrà indicare l'elenco degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data della eventuale seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

...

Articolo 21 – Assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Oltre all'approvazione del bilancio annuale, sono di competenza della assemblea ordinaria:

- a) le deliberazioni in ordine alla destinazione degli utili o alla copertura delle perdite;
- b) la nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, ed eventualmente del Presidente e del Vice Presidente, dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché, quando previsto, del soggetto incaricato del controllo contabile;
- c) la determinazione della remunerazione, anche in forma di gettoni di presenza, da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- d) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dal presente statuto;
- e) l'approvazione dei programmi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- f) le deliberazioni sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- g) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- h) le deliberazioni su tutti gli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dal presente statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma, in quest'ultimo caso, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti.

L'assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulla proroga della durata della società, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, sulla nomina e sui poteri del liquidatore e comunque su ogni atto comportante modifiche alle norme statutarie o riservato alla sua competenza dalla legge.

Articolo 22 – Quorum costitutivi e deliberativi

L'Assemblea, ordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

L'assemblea straordinaria tanto in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita nel caso previsto dal quarto comma dell'articolo 2366 del codice civile.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci presenti e rappresentati all'assemblea ed aventi diritto di voto.

Quando si tratti di deliberare su sostanziali modifiche all'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole di metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 23 – Diritti di voto e rappresentanza all'Assemblea

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

Ciascun socio cooperatore ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle azioni possedute.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente in assemblea, hanno facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio, appartenente alla medesima categoria di cooperatore o

sovventore, che non sia amministratore o sindaco.

Ciascun socio può rappresentare solamente un altro socio sia nelle assemblee ordinarie che nelle assemblee straordinarie.

Articolo 24 – Deliberazioni assembleari

... Le deliberazioni della assemblea hanno luogo con voto palese: per alzata di mano, per appello nominale ovvero con altro sistema, adottato dai presenti a maggioranza, che comunque garantisca l'evidenza del voto espresso da ciascun socio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 25 – Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone da 3 (tre) ad 11 (undici) membri eletti, previa determinazione del numero, dall'assemblea ordinaria.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori, come individuati nel precedente articolo 6, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi .

Gli amministratori sono rieleggibili per un periodo non superiore al limite massimo stabilito dalla legge.

I soci sovventori possono essere nominati amministratori. La maggioranza degli amministratori deve essere, comunque, costituita da soci cooperatori.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione potrà essere attribuito un compenso, anche sotto forma di gettoni di presenza, da determinarsi con deliberazione assunta dalla assemblea ordinaria.

...

Articolo 26 – Funzionamento del Consigli di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

...

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti partecipanti al voto.

...

Il Consiglio di Amministrazione è quindi investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società eccettuato solamente ciò che la legge espressamente riserva alla competenza inderogabile della assemblea.

Articolo 27 – Rappresentanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

...

In caso di assenza od impedimento del Presidente, le di lui mansioni spettano al/i Vice Presidente/i.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppina Piccinonna	07/10/2003	3+attuale
Vicepresidente	Sara Sorrentino	15/01/2004	3+attuale
Consigliere	Viviana Merlo	19/03/2007	3+ attuale
Consigliere	Sonia Di Sopra	24/05/2010	1 + attuale
Consigliere	Matteo Pontoni	24/05/2010	1 + attuale

Il CdA di *Aesontius*, così come è rappresentato dalla tabella sopra riportata, è entrato in carica nel corso del 2010.

Il mandato del Consiglio avrà termine alla data di assemblea di approvazione del bilancio 31/12/2012.

Il Consiglio di Amministrazione, si riunisce con frequenza (una volta al mese) dal momento che gli argomenti di discussione sono molti e importanti: al CDA non vi sono degli invitati fissi ma, in ordine all'argomento da affrontare, sono invitati a partecipare a turno i referenti delle varie attività.

Il Presidente della cooperativa e presidente del CDA è **delegato** alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Come è visibile dai dati riportati, si tratta di un organo di governo anagraficamente "giovane" l'età media è infatti 35 anni. Due degli attuali consiglieri sono in carica dal mandato corrente come secondo mandato; inoltre nell'assemblea di maggio 2010 si è deliberato di portare il numero dei consiglieri da 3 a 5. Ciò configura una situazione di non immobilismo (gli attuali consiglieri non sono in carica dalla fondazione della cooperativa), ma neppure di repentino cambiamento (vi è comunque una certa stabilità all'interno del CdA del presidente e del vicepresidente); da sottolineare inoltre la presenza di due soci volontari.

Tale attuale configurazione è frutto di un determinato processo: dopo le dimissioni del primo CdA, composto dai soci fondatori e i soci dell'associazione *U.p.sa.m.*, vi è stato un successivo Consiglio composto di soci lavoratori, che operavano all'interno della comunità *La Casetta*.



Sara - Vicepresidente



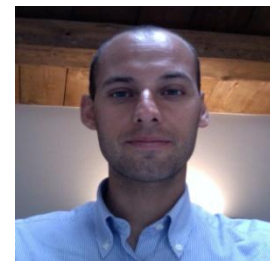
Sonia - Consigliere



Pina - Presidente



Viviana - Consigliere



Matteo - Consigliere

Compensi Amministratori

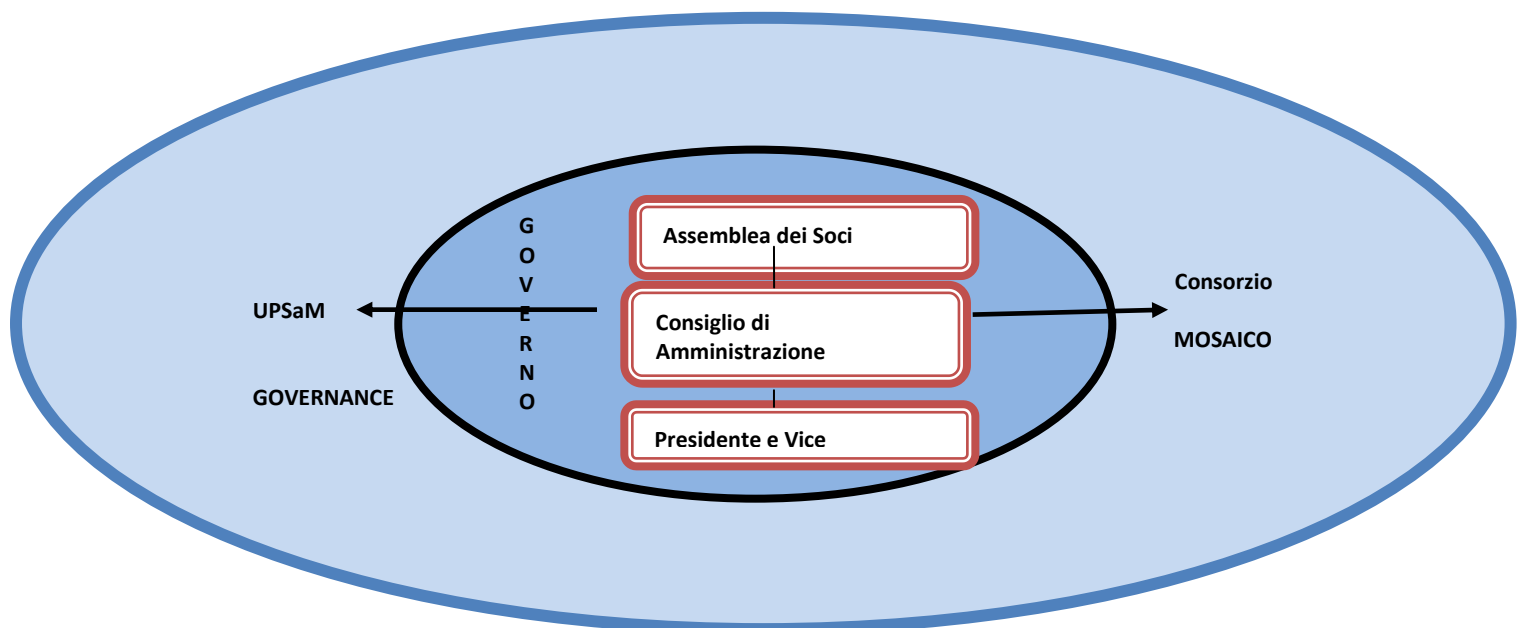
Lo Statuto prevede che gli Amministratori percepiscano un compenso fissato dall'Assemblea; tuttavia per scelta il mandato è sempre stato svolto **gratuitamente**.

Compensi controllo contabile

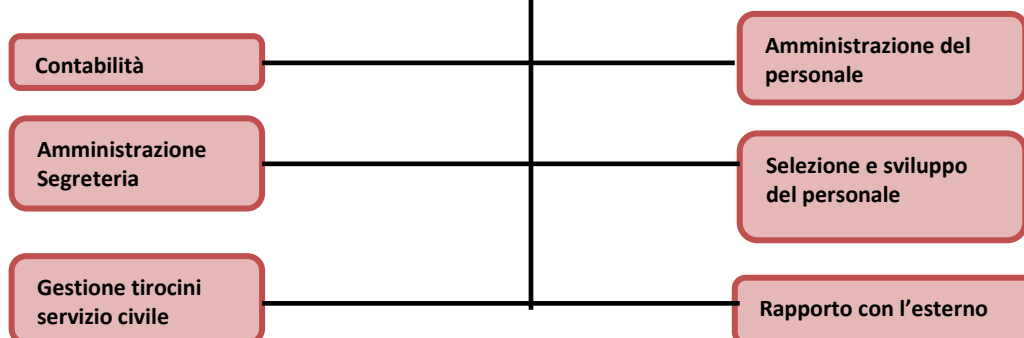
Aesontius ha nominato, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente, un revisore contabile unico iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia; percepisce un compenso annuo di euro 1.200,00 lordi.

Struttura organizzativa

Struttura di governo



Struttura amministrativa e gestionale



La rappresentazione della struttura organizzativa sopra riportata viene spiegata in dettaglio di seguito:

Struttura di governo La struttura di governo della cooperativa *Aesontius*, cioè l'insieme dei soggetti responsabili della definizione di decisioni e di indirizzi fondamentali dell'organizzazione, si compone principalmente di due aspetti: il governo e la governance.

L'area del governo *L'area del governo* è composta dagli organi formalmente previsti dallo statuto, cioè i soggetti ufficialmente responsabili dell'andamento della cooperativa. In specifico essi sono l'Assemblea dei Soci, che è l'organo di maggior potere ed elegge il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.). Il presidente ed il suo vice, eletti dal Consiglio di Amministrazione, rappresentano in ogni circostanza la cooperativa e ne garantiscono gli indirizzi fondamentali di governo.

L'area della governance *L'area della governance* rappresenta lo spazio del confronto e della consultazione fra gli organi sopra citati e altri soggetti (organizzazioni) importanti per la definizione delle decisioni riguardanti *Aesontius*. Tra di essi vi è innanzitutto il consorzio IL MOSAICO, il cui appoggio è determinante nello svolgersi dell'attività della cooperativa. Vi è poi l'Associazione dei Familiari U.P.Sa.M., che rappresenta l'origine e la memoria storica della cooperativa, ed inoltre svolge un ruolo di "sostegno morale" dell'organizzazione.

Struttura amministrativa gestionale La struttura amministrativa e gestionale di *Aesontius* è composta dalle diverse funzioni indicate nello schema. Non vi è una funzione formalmente definita di **direzione**; di fatto essa è assunta nella quotidianità dal presidente, in condivisione con il vice-presidente.

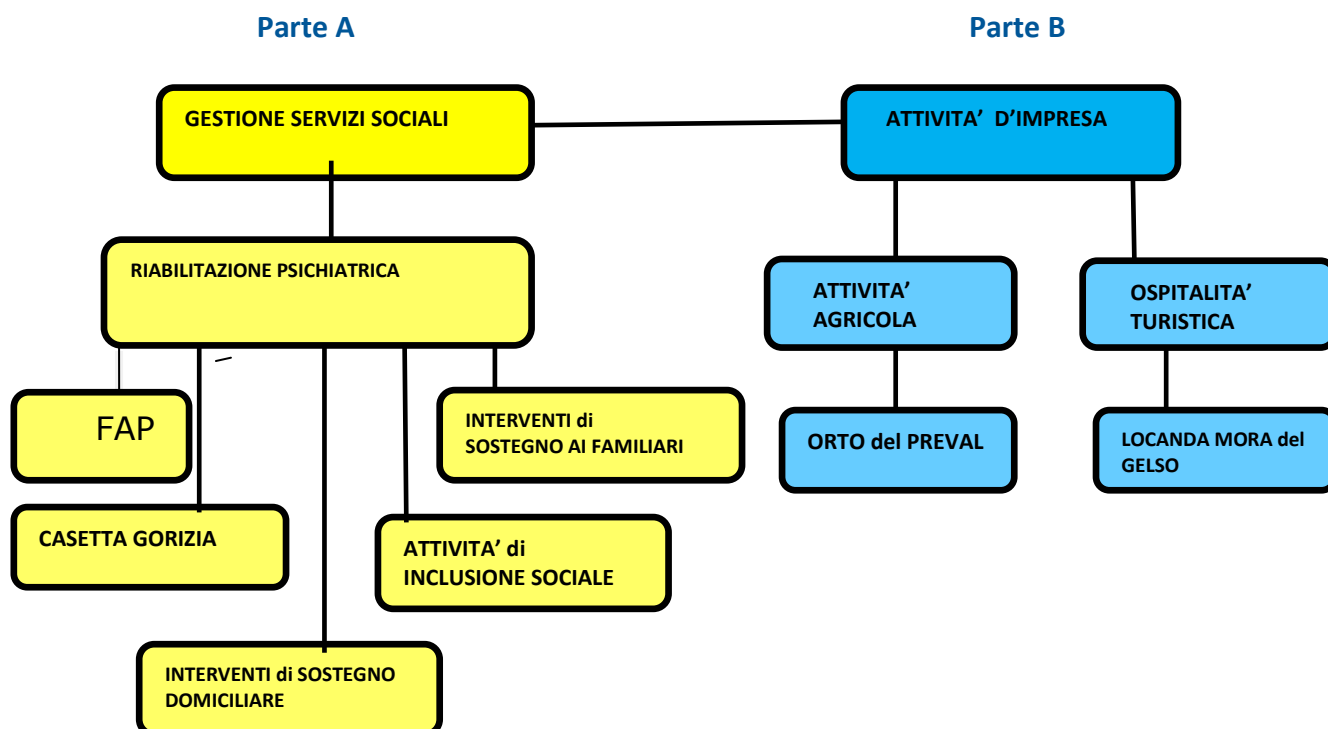
Le funzioni di **contabilità, amministrazione e segreteria, amministrazione del personale** si avvalgono in larga misura dell'appoggio del Consorzio *Il Mosaico*.

Attività come la **gestione dei tirocini e del servizio civile, selezione e sviluppo del personale e rapporti con l'esterno** sono competenze gestite sinergicamente, tra *Il Mosaico* e cooperativa, per la quale fa le veci il presidente.

Struttura operativa Per ciò che riguarda la struttura operativa si fa rinvio alla parte sulle attività e servizi prodotti.

Servizi attività' anno 2012

Rappresentazione della struttura operativa



Aesontius è una cooperativa plurima cioè operante sia in quell'area di attività che nello schema soprastante è definito come **Gestione servizi sociali che Attività d'Impresa** (nello schema, parte a destra). Quest'ultima area ha un'origine fortemente connessa e funzionale alle esigenze del settore della Riabilitazione Psichiatrica: le attività d'impresa nascono fundamentalmente per inserire al lavoro le persone prese in carico dal settore Riabilitazione. La cooperativa cioè non separa il mondo dell'assistenza da quello delle attività d'impresa, ma riconosce a quest'ultimo un valore fondamentale nel percorso di reale integrazione sociale delle persone in carico.

L'AREA DEI SERVIZI SOCIALI è al momento interamente dedicata alla **riabilitazione psico-sociale** di persone con malattia mentale ed al sostegno delle situazioni relazionali ad esse afferenti. In particolare:

- l'attività principale è la gestione della **comunità terapeutico-riabilitativa La Casetta** di Gorizia, struttura dedicata a persone in carico ai Centri di Salute Mentale territoriali ed il cui progetto riabilitativo preveda l'inserimento in comunità. La Casetta dispone di una capienza a regime di 5 persone ospiti residenti, e di alcune postazioni per attività e permanenza diurna. Gli operatori sociali sono presenti per 12 ore al giorno 7 giorni alla settimana; strutturano l'intervento della comunità finalizzando ogni attività svolta allo

sviluppo ed al miglioramento del funzionamento sociale delle persone in carico ai CSM che, dopo un periodo di percorso terapeutico-riabilitativo in comunità, sono state dimesse ed hanno quindi una situazione abitativa autonoma;

- l'équipe della Comunità La Casetta si occupa di un **ulteriore sostegno domiciliare alla persona** finalizzato al rafforzamento di abilità già in parte assimilate in comunità, ma rispetto alle quali è necessario un ulteriore consolidamento nella nuova situazione di vita. Questo tipo di intervento è nato dalla riflessione della cooperativa sulla propria esperienza nel tempo, e dall'osservazione che il momento di più forte bisogno di sostegno, da parte delle persone in percorso riabilitativo, è proprio il momento dell'uscita. In questa delicata fase, la persona passa da una situazione di completa protezione ad una situazione di emancipazione;
- *Aesontius* ha da sempre creduto nell'importanza della presa in carico non solo della persona che presenta il sintomo psichiatrico, ma di tutto il sistema familiare. Inizialmente l'équipe della comunità si è occupata in maniera informale di **interventi di sostegno ai familiari** degli ospiti. A partire da settembre 2007, grazie al finanziamento della fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia è partito un progetto che ha strutturato in maniera più formale questo tipo di intervento.
- L'équipe della Comunità La Casetta, nel 2012, ha sostenuto e seguito utenti con problemi legati alla giustizia, collaborando con il U.E.P.E (Ufficio esecuzione penale esterna) ed il Magistrato di Sorveglianza.

Servizi socio assistenziali ed educativi

Attività' in comunità

Attività d' inclusione sociale.

La Cooperativa svolge anche numerose altre attività volte all'integrazione sociale delle persone in carico.



Queste consistono in:

- Accompagnamento degli ospiti della casetta e delle persone che lo desiderano presso l'Associazione AIPA (Associazione Italiana Protezione Animali) di Gorizia per fare del volontariato, portando i cani del rifugio a passeggiare. E' noto che l'avvicinamento con gli animali è utile ai fini terapeutici. Le persone ne traggono beneficio perché, oltre a praticare un'attività fisica sana, si esercitano nel compito, non sempre facile, della cooperazione e della condivisione del tempo.

- Partecipazione ad una squadra di pallacanestro, formata da utenti ospiti della casetta e utenti non residenti in comunità oltre a personale del CSM, operatori cooperativi e un volontario esterno. Questa attività è molto coinvolgente per le persone.



- Adesione alla squadra di calcio della Polisportiva 2001 (associazione socia del Mosaico) con la partecipazione a vari tornei e alla vacanza/torneo che viene organizzata ogni anno dall'ANPIS (Associazione Nazionale delle Polisportive per l'Integrazione sociale)

- Attività di Joga;, tutti gli ospiti della casetta vi partecipano in quanto traggono beneficio dalle varie tecniche di rilassamento proposte. L'attività, organizzata dal Centro di salute mentale, si svolge in Parco Basaglia ed è aperta anche a persone non in carico al servizio

- Attività di nuoto libero presso la piscina comunale di Gorizia; la frequentazione avviene durante tutto l'anno e nel periodo estivo si usufruisce della piscina esterna, che può essere senz'altro considerata un'ottima opportunità di socializzazione, vista la grande affluenza di persone dalla città.

- Uscite nel weekend : ogni sabato o domenica si organizza un'uscita con finalità di socializzazione e integrazione degli utenti della comunità al territorio. Le uscite vengono programmate assieme agli ospiti, in modo tale da renderli partecipi nella scelta della meta. L'uscita rappresenta non solo la possibilità di partecipare a feste ed eventi locali ma anche possibilità di formarsi culturalmente (come per esempio gite culturali e visite a mostre o a gallerie d'arte e cinema). Le uscite del week-end sono state arricchite da un'ulteriore attività ludica, il bowling, attività che è stata proposta proprio da un'ospite della comunità. Considerato il riscontro positivo avuto dall'intero gruppo di ospiti tale uscita è stata replicata con cadenza mensile.



- Attività di pallavolo promossa dal CSM presso la palestra in Parco Basaglia, a cui partecipano gli utenti della comunità e utenti non frequentanti la comunità, personale del CSM, operatori della cooperativa e volontari.

- Riabilitazione equestre per alcuni utenti della comunità presso il maneggio del Preval gestito dalla cooperativa "Il Ceppo" che fa parte del Consorzio Il Mosaico. L'attività utilizza la relazione tra persona e animale per migliorare la qualità di vita.
- Mitico Arpege: dal 2009 la cooperativa Aesontius collabora con l'associazione Mitico Arpège, un'associazione sportiva che per la prima volta ha coinvolto il gruppo di lavoro e gli ospiti della Casetta e altri utenti del CSM di Trieste e Udine ad una manifestazione di due giorni denominata "Tuttinvela". Le due giornate, durante le quali i ragazzi sono stati ospiti presso il camping Tenuta Primero di Grado, dove hanno potuto usufruire di vitto e alloggio, si sono rivelate di eccezionale effetto dal punto di vista della socialità e dell'amicizia. I ragazzi si sono sperimentati in uscite in barca a vela, hanno partecipato alle manovre alle vele e alla tenuta del timone sotto la supervisione degli skipper. La collaborazione è proseguita in un'altra occasione nella quale, siamo stati invitati da questa Associazione a partecipare ad un'uscita in barca con pranzo presso uno dei casoni della laguna di Marano.



- Attività di lettura e scrittura creativa : con scadenza settimanale, si è tenuto all'interno della comunità La Casetta il laboratorio di lettura e scrittura creativa. Il laboratorio ha visto protagonisti sia gli ospiti della comunità che alcuni operatori e altre persone che di propria volontà ed interesse hanno partecipato all'attività. Il corso si è basato prevalentemente usando lo strumento della poesia come luogo di confronto ed espressione, che ha permesso ad ognuno di esprimere i propri pensieri, in fase di critica ai testi proposti, e la propria creatività espressiva ed emozionale, nel momento della stesura degli scritti richiesti. Questo percorso ha permesso un approfondimento dei più importanti autori italiani ed internazionali, tramite la lettura dei loro testi, di volta in volta selezionati e proposti, ed una costante e sempre più varia elaborazione della capacità espressiva ed artistica di ogni singolo partecipante. Durante gli incontri sono state utilizzate immagini di arte moderna e contemporanea così come fotografie di diversi autori che hanno permesso un'ulteriore momento di confronto ed espressione personale, momento guidato dalla riflessione sulle opere proposte e dal vissuto individuale



Attività innovative



Freccette, calcio balilla e ping pong

Tre nuove attività sportive sono state inserite nel programma settimanale della comunità La Casetta.

Gli appuntamenti dedicati a queste attività hanno visto la partecipazione costante e attiva degli ospiti per gran parte del 2012.

Le attività, che si tengono all'interno del Centro Diurno (CSM A.I) facente parte del comprensorio Parco Basaglia, hanno dato ulteriore slancio alla socializzazione.

E' importante sottolineare che le attività sono state ideate e portate avanti con passione e dedizione da un nuovo socio lavoratore della cooperativa Aesontius.

Nell'ambito dello svolgimento di queste attività è stato organizzato un torneo, che ha visto coinvolte persone provenienti da entrambi i Centri di Salute Mentale (Alto e Basso Isontino) oltre che persone esterne al circuito della salute mentale.

Tali attività si sono dimostrate occasioni preziose per lo sviluppo della socializzazione per ogni singola persona nonché un momento di inclusione sociale.

Eventi

La "paella digitale"



La *paella digitale* è stato il titolo che abbiamo attribuito a questo piccolo evento, svoltosi nel mese di luglio, e che ha portato alla realizzazione di una grande paella guidati – grazie ad un collegamento audio e video – da un gruppo di amiche ed amici della Catalogna.

Il gruppo catalano di riferimento per queste attività è la Associazione “Fundació Aplicació” di Callus, paese alle porte di Manresa (45 km da Barcellona) che organizza attività culturali per tutti i cittadini ed in particolare una sorta di “Scuola per gli anziani”. Grazie a tanti contatti avuti con queste comunità nel corso degli anni, in ragione anche di alcuni progetti europei condivisi e di numerose visite (a Manresa è stata fondata l’associazione *Mosaic* proprio per il rapporto con il nostro Consorzio), siamo stati contattati per offrire ai catalani – in particolare agli anziani del luogo – la possibilità di dialogare in italiano, di leggere e commentare libri scritti in italiano, di approfondire le usanze, i canti popolari, le tradizioni e le ricette locali. Una attenzione particolare la Fundació riserva a far conoscere ed apprezzare a tutti le nuove tecnologie, in particolare quelle che consentono appunto di interagire con altre persone in modo attivo e diretto.

Da questo scambio nasce quindi l’idea della *paella digitale* che è stata realizzata in Casetta e poi è stata il “piatto forte” del rinfresco organizzato in occasione dell’inaugurazione della manifestazione Blu Note in Parco Basaglia - splendidamente accompagnata dal vino Morus Morâr - mentre a Callus si svolgeva una grande festa con tanti canti in friulano.

Gita a Pescara.....



Scorcio della spiaggia di Montesilvano durante la vacanza di giugno 2012 nella quale abbiamo partecipato al torneo "Sottosopra".



La sigla FAP significa fondo per l'autonomia possibile psichiatrica e si tratta di una serie di interventi economici che concorrono a finanziare progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

Tali fondi possono finanziare una serie di attività orientate su tre assi:

- asse casa;
- asse lavoro;
- asse socialità

Il fine di questi interventi è quello di sviluppare le risorse e le abilità della persona partendo dall'identificazione della sua mappa di problemi-risorse e per incentivare lo sviluppo delle risorse insite di ogni individuo nel contesto locale, sociale ed economico.

Le persone che possono beneficiare di tale strumento sono soggetti che presentano disturbi psichiatrici, inseriti in strutture residenziali (comunità terapeutiche-riabilitative, gruppi appartamento ecc.) e non, dimessi o in fase di dimissione da istituzioni totali (Ospedali psichiatrici Giudiziari, carcere) che a causa della loro condizione hanno bisogno di molteplici interventi complessi ed integrati ed infine persone provenienti da famiglie disgregate e/o sole.

L'attivazione di un progetto FAPS viene disposto a seguito della stesura di un progetto personalizzato che deve essere condiviso in sede di Unità di Valutazione Distrettuale (UVD) e sottoscritto da tutti i componenti di tale incontro.

Il budget di salute è gestito dall'Azienda Sanitaria di competenza che dà concretizzazione ai progetti personalizzati, identificando i mezzi necessari per la loro attuazione, usufruendo anche di risorse provenienti dal privato sociale, dal volontariato, dall'associazionismo e provenienti dal territorio di riferimento.

La normativa di riferimento per i progetti FAP è la legge del 31 marzo del 2006 n°6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza".

Per quanto riguarda la Cooperativa Aesontius nel 2012 ha visto attivi 20 progetti FAPS che hanno impegnato 9 operatori.

Nel corso del 2012 è importante sottolineare un incremento della richiesta dei progetti individualizzati che ha portato all'attivazione di nuovi progetti FAPS e ad un conseguente incremento delle assunzioni di nuovi operatori.

È importante sottolineare come questi progetti stiano avendo degli sviluppi positivi per le persone che ne stanno beneficiando portando un miglioramento della loro integrazione nel territorio oltre che un'evoluzione della condizione psico-fisica

Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

L'AREA DELLE ATTIVITÀ D'IMPRESA DELLA cooperativa Aesontius comprende in particolare:

- la gestione della **struttura alberghiera locanda Mora del Gelso** che è iniziata nel 2006. La struttura è nata per favorire momenti di positiva socialità, anche quelli che si creano tra gli ospiti della locanda e le persone svantaggiate inserite nelle attività agricole.

Le **attività agricole** interessano la gestione di un piccolo orto e la manutenzione del verde dell'area antistante la locanda.

Considerando la sua natura di cooperativa ad oggetto plurimo e quindi con le attività di inserimento lavorativo finalizzate alle persone in carico, *Aesontius* orienta la sua attività di accoglienza al lavoro di persone svantaggiate soprattutto nei confronti:

- di persone con disagio psichico in carico ai dipartimenti di salute mentale;
- di persone detenute con disagio psichico a cui il magistrato di sorveglianza ha concesso una misura alternativa alla detenzione;
- di persone con doppia diagnosi (dipendenza + problematica psichiatrica).

Aesontius, al fine di promuovere lo sviluppo e l'inclusione sociale di persone con disagio psichico, attua una serie di politiche riguardanti l'area dell'integrazione socio-lavorativa, in particolare:

- Creando inserimenti lavorativi. Questo viene attuato sfruttando al meglio la disponibilità degli spazi del area del Preval, nel quale le persone possono sperimentarsi in un'attività lavorativa protetta, come una sorta di palestra in cui i lavoratori hanno la possibilità di allenarsi nel rispettare orari, relazioni con i colleghi e con il datore di lavoro.
- Facilitando lo sviluppo auto-imprenditoriale della persona. Questo significa che ogni persona ha delle competenze, delle risorse e delle reti di relazioni che l'èquipe della comunità si impegna a valorizzare, al fine dello sviluppo professionale nell'ambito lavorativo.

Relativamente alla **metodologia** attuata nei processi (il termine ovviamente non è usato a caso) di integrazione socio lavorativa, essa viene ricondotta a quella praticata a livello consortile, secondo quanto definito dai Progetti Riabilitativi Personalizzati (PRP) della salute mentale. Tale strumento infatti prevede le modalità di relazione con i servizi invianti, gli eventuali strumenti da attivare a supporto del percorso di integrazione socio lavorativa, i tempi di verifica dei processi e le possibili esigenze ed opportunità formative della persona.

Rimandiamo, per approfondire queste affermazioni, al bilancio sociale de Il Mosaico e in questo documento ribadiamo che il processo di inserimento lavorativo ha lo scopo di definire le procedure per il sostegno alle persone con svantaggio psico-sociale che vengono inserite al lavoro, o che già lavorano presso la cooperativa. Nello specifico, tale processo prevede la definizione delle prassi operative per la gestione delle due principali macro-fasi dell'inserimento lavorativo ed in particolare:

- a. il processo di inserimento di nuove persone svantaggiate all'interno della/e cooperativa/e
- b. il monitoraggio e la valutazione delle persone già inserite (sia in Borsa lavoro che come soci della cooperativa)

Preso atto della validità di tale metodologia, essa viene adottata e praticata anche nel caso di persone con altri tipi di svantaggio, adattando ad esse e ai diversi servizi inviati lo strumento del PRP.

Aesontius si relaziona di continuo con Il Mosaico e con i servizi invianti, rispetto all'attuazione dei progetti di integrazione, individuando nel direttore la figura che attualmente svolge la funzione di raccordo operativo tra i vari soggetti coinvolti nei processi.

Esiti dei processi di inserimento socio-lavorativo

Complessivamente, nel 2012 *Aesontius* ha offerto sei opportunità concrete di lavoro.

La cooperativa ha impegnato, fino alla fine del 2012, un socio lavoratore svantaggiato a tempo

indeterminato e part-time, con la qualifica di operaio. E' una persona di genere maschile, utente del Centro di salute mentale, in carico alla cooperativa dal 2006.

Nel 2012 è stata impegnata inoltre una persona svantaggiata inserita nella gestione delle attività sportive; è una persona di genere maschile, assunto part-time a tempo determinato.

E' proseguito il tirocinio osservativo di una persona, ospite della comunità, in carico al CSM presso l'Oasi del Preval dove altre due persone sono impegnate con una borsa lavoro.

Altri sono stati gli inserimenti lavorativi iniziati nel 2011 e continuati nel 2012.

Una persona in carico al Csm che, terminato il percorso in Comunità è ancora seguita come progetto flessibile. Da ottobre 2011 le è stata data la possibilità di sperimentarsi in un progetto d'inserimento lavorativo riabilitativo presso l'asilo nido "Il giardino incantato" gestito dalla cooperativa Cisile facente parte del Consorzio "Il Mosaico"; ha proseguito con un'altra borsa lavoro, durata un mese in un altro asilo nido, questa volta gestito dalla cooperativa "Il cammino". Da aprile 2012 è inserita con una borsa lavoro presso la Locanda Mora del Gelso con mansioni di pulizia.

E' proseguita con buoni risultati la borsa lavoro di una persona, già ospite in Casetta, inserito nei progetti riabilitativi del CSM con una borsa lavoro presso la sala musica gestita dalla cooperativa Contea, che fa parte del Consorzio Il Mosaico, per un impegno di 15 ore settimanali, accompagnato da un operatore della cooperativa Aesontius. Le attività lavorative prevedono la ristrutturazione degli spazi e la gestione complessiva dell'area esterna.

Prosegue inoltre l'attività lavorativa per una persona assunta come socio lavoratore da un'altra cooperativa consortile, con mansioni di pulizie, per 25 ore settimanali.

Si è conclusa in gennaio la borsa lavoro di una persona ospite diurna presso la Comunità La Casetta che dal 2010 si è sperimentata presso la Casa di Riposo "Villa S.Giusto" di Gorizia, come aiuto animatrice (tombola e coro), accompagnata da un operatore su richiesta del datore di lavoro.

Prosegue con buoni esiti la borsa lavoro di una persona ospite della comunità che dal 2011 lavora presso un bar gestito da una cooperativa consortile.

La politica della qualità

Il Consorzio *Il Mosaico* cui la cooperativa *Aesontius* è associata, ha ottenuto nel 2007 la certificazione del Sistema di gestione Qualità secondo norma ISO 9001:2000, nell'ambito della seguente attività: progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisettoriale con finalità sociale (attività educativa e socio assistenziale a minori anche in condizione di disagio sociale, servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico, cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo). Il monitoraggio per il mantenimento della certificazione, viene effettuato sui servizi realizzati dalle cooperative associate.

Anche la cooperativa *Aesontius* è coinvolta nelle verifiche di conformità e di soddisfazione del servizio reso nell'ambito della gestione dei progetti riabilitativi personalizzati nella salute mentale.

Dati economici e valore aggiunto

Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 52,00;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

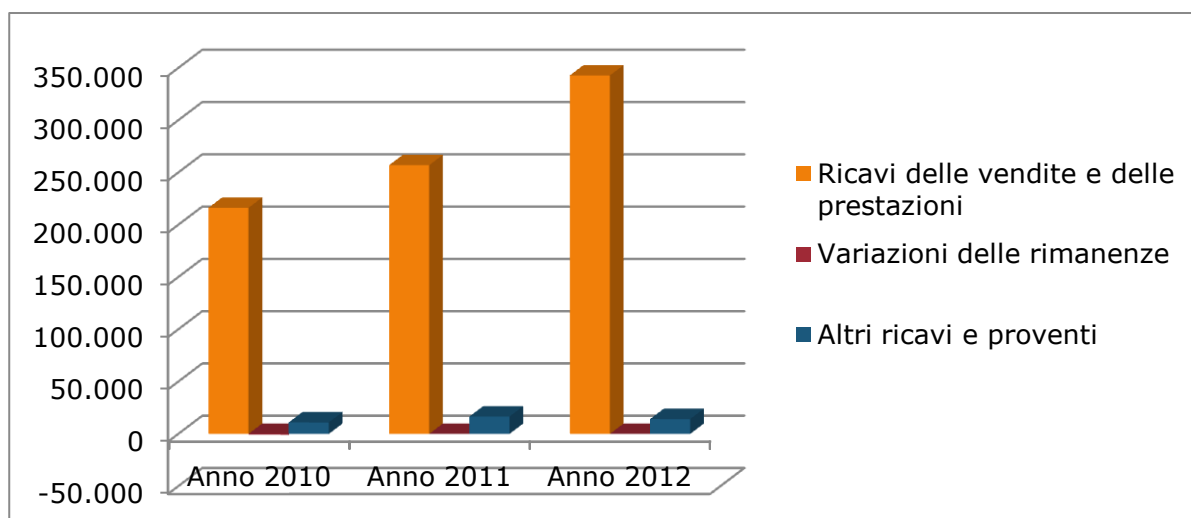
Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 21.777 ed evidenzia un incremento di euro 1.848 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Capitale Sociale	10.972	0	1768	0	12.740
Ris.sovrap. azioni	0	0	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
Riserva legale	2.812	0	0	79	2.891
Ris. statutarie	5.880	0	0	186	6.066
Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
Ut/perd. d'eser.	265	0	-265	80	80
TOTALE	19.929	0	1.503	345	21.777

Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un incremento di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.801	256.971	216.195
Variazione delle rimanenze	0	0	-800
Altri ricavi e proventi	14.173	16.539	10.951
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	356.974	273.510	226.346

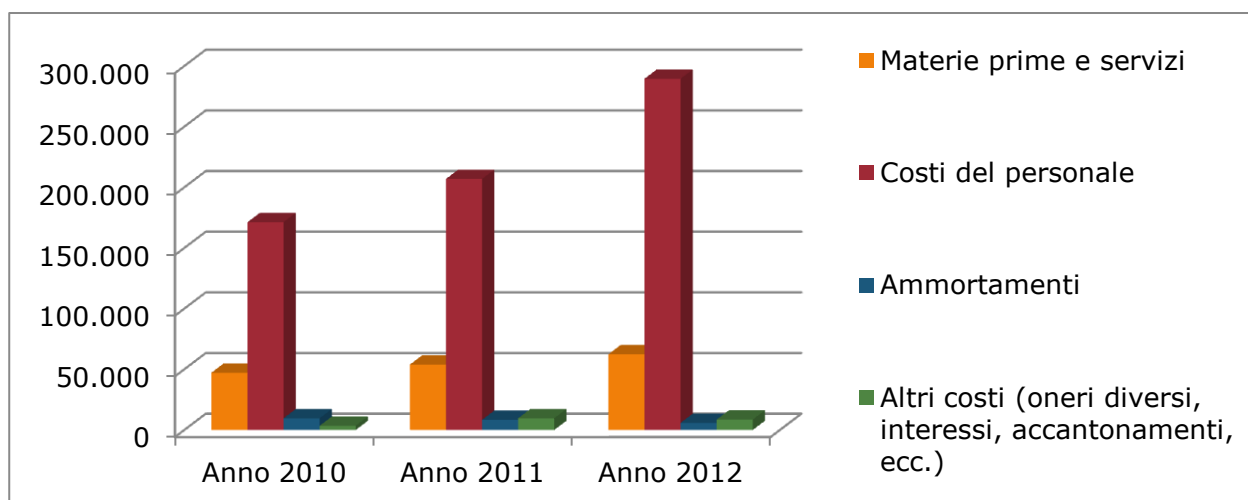


I ricavi della cooperativa nell'anno 2012 sono derivati per circa il 94,3% dalle attività socio-assistenziali realizzate dalla cooperativa nell'area della salute mentale. Solamente per lo 0,9% sono derivati dalle attività d'impresa (locanda Mora del Gelso e attività agricola) realizzate nell'area del Preval con lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di alcune delle persone che la cooperativa ha in carico con i progetti riabilitativi personalizzati attivati con l'ASS 2 Isontina. Per circa il 4,8% i ricavi sono derivati dal progetto Explora svolto per conto dell'ASS 2 su incarico del Consorzio Il Mosaico. Tale progetto è mirato ad approfondire la conoscenza degli utenti afferenti al Ser.t. di Gorizia per permettere loro di esplicitare meglio richieste e bisogni ed incrementare la motivazione alla cura.

Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Materie prime e servizi	62.421	53.887	47.174
Costi del personale	289.510	206.934	171.244
Ammortamenti	5.866	8.361	9.626
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc.)	8.584	9.664	3.449



Si evidenzia che la voce “costo del personale” rappresenta nell’esercizio 2012 il 79% del totale dei costi della cooperativa; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Il 100% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

Analisi degli investimenti

La cooperativa ha realizzato nell’anno 2012 alcuni piccoli investimenti finalizzati a dotare la comunità di Gorizia di nuove attrezzature (euro 226,45). A servizio delle attività svolte nell’area del Preval è stato invece acquistato un chiosco del valore di euro 3.111,62 che permetterà ai fruitori dell’area di poter finalmente disporre di un punto di ristoro e altre attrezzature per un valore di euro 505,04. Gli investimenti complessivamente ammontano quindi a euro 3.843,11 e sono stati finanziati per euro 1.133,10 con contributo della L.R. 20/2006 e per la quota restante con mezzi propri.

Determinazione del valore aggiunto

A- VALORE DELLA PRODUZIONE 348.484,67

Area operativa salute mentale

da ASS 342.614,35

da privati

da economia sociale

Area operativa integrazione lavorativa e (affittacamere e az.agricola)
attività d'impresa

da privati 2.870,32

da economia sociale

Rimanenze finali merci 3.000,00

B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE **62.152,92**

acquisti beni da fornitori 18.451,46

costi per servizi amministrativi 9.326,59

costi per servizi produttivi 17.447,17

costi per consulenze 13.585,59

costi per godimento beni di terzi

costi per servizi finanziari/assicurativi 570,45

costi per altri servizi e consumi 2.771,66

rimanenze iniziali di magazzino

VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A- 286.331,75

B

C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO

Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e 17,99
passivi)

Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze 13,67
attive e passive)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A- B+/- C	286.363,41
--	-------------------

<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>5.866,44</u>
---	-----------------

Ammortamenti	5.866,44
--------------	----------

Svalutazioni	
--------------	--

<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>14.781,26</u>
---------------------------	------------------

Contributi da Enti pubblici	14.781,26
-----------------------------	-----------

Contributi da soggetti del Terzo Settore	
--	--

Contributi da privati	
-----------------------	--

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	295.278,23
---	-------------------

Ripartizione del valore aggiunto

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>10.437,75</u>
--	------------------

Stipendi lavoratori svantaggiati	9.056,89
----------------------------------	----------

Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	743,37
--	--------

INAIL lavoratori svantaggiati	146,12
-------------------------------	--------

Rimborsi spese	
----------------	--

Interventi per la sicurezza	367,37
-----------------------------	--------

Spese mediche	124,00
---------------	--------

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>281.470,83</u>
---	-------------------

Stipendi soci lavoratori	192.255,79
--------------------------	------------

Oneri sociali soci lavoratori	51.612,11
Accantonamento TFR soci lavoratori	14.374,59
INAIL soci lavoratori	2.452,61
Rimborsi spese	17.212,14
Interventi per la sicurezza	2.292,59
Spese mediche	1.271,00
Altri costi del personale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>1.984,00</u>
Quote associative centrali cooperative	370,00
Quote associative per altre cooperative	
Partecipazioni a progetti	
Donazioni	1.614,00
Acquisto beni e servizi da economia sociale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>1.305,31</u>
Bolli e contratti	425,70
Imposte e tasse	774,31
Interessi per dilazioni e pagamenti	105,30
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>80,34</u>
Utile d'esercizio	80,34
Accantonamento fondo rischi	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	295.278,23

Stakeholders

Con il termine stakeholder, (**o portatore di interesse**) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

- **STAKEHOLDER INTERNI**, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto
- **STAKEHOLDER ESTERNI**, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte.

MAPPA STAKEHOLDER AESONTIUS



GLI STAKEHOLDER INTERNI – i dati e le relazioni

Base sociale / risorse umane

Soci svantaggiati

Soci volontari

Soci fruitori

Servizi civili, tirocini, work experience

SOCI

Base sociale

		2010	2011	2012
AESONTIUS	L.381/91 (SOCIO LAV.)	1,00	1,00	2,00
	SOCIO FRUITORE	1,00	1,00	1,00
	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	9,00	12,00	14,00
	SOCIO VOLONTARIO	7,00	10,00	8,00
Totali		18,00	24,00	25,00

Soci entrati usciti 2012

Azienda rapporto	Tipologia soci	Entrati	Usciti
AESONTIUS	SOCIETA' L.381/91 (SOCIO LAV.)	1,00	0,00
COOPERATIVA	LAV.PROGETTO	0,00	1,00
	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	3,00	0,00
	SOCIO VOLONTARIO	2,00	3,00
	Totali	6,00	4,00

La Cooperativa conta complessivamente venticinque soci: quattordici soci lavoratori, otto soci volontari, due soci lavoratori svantaggiati (L.381/91) e un socio fruitore.

Nel corso del 2012 sono usciti cinque soci (tre socio volontari, un socio lavoratore a progetto, e un socio lavoratore (L.381/91).

Sono entrati quattro nuovi soci lavoratori, i soci lavoratori sono impiegati nei nuovi progetti FAP (Fondo per l'autonomia possibile) attivati nel corso dell'anno; occasionalmente vanno a integrare il personale della comunità per assenze, un altro socio lavoratore (L.381/91) è impegnato nella gestione delle attività sportive.

Nel 2012 c'è stato un ulteriore incremento della richiesta di progetti individualizzati finanziati tramite FAP (Fondo Autonomia Possibile) per nuovi utenti non ospitati in comunità.

Questo ha richiesto l'ampliamento dell'organico della cooperativa e un conseguente incremento dei servizi e dei beni erogati sul territorio.

Per quanto riguarda i soci-volontari la cooperativa Aesontius, tramite la comunità "La Casetta", ha offerto a due volontari l'opportunità di compiere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze che ha permesso loro di affiancare, assieme agli operatori, utenti nei loro percorsi riabilitativi basati su progetti personalizzati.

Composizione ed evoluzione base sociale per genere

	Genere	2010	2011	2012
AESONTIUS	F	8,00	13,00	14,00
	M	10,00	11,00	11,00
Totali		18,00	24,00	25,00

Composizione ed evoluzione base sociale per fasce d'età anagrafica

	Fasc. età anagrafica	2010	2011	2012
AESONTIUS	Età 19-25 anni	2,00	2,00	5,00
	Età 26-35 anni	5,00	7,00	7,00
	Età 36-45 anni	4,00	6,00	7,00
	Età 46-55 anni	3,00	3,00	4,00
	Età > 55 anni	2,00	2,00	2,00
	Totali	16,00	20,00	25,00
Totali		16,00	20,00	25,00

Si può evidenziare un numero maggiore di soci appartenenti alle fasce inferiori d'età, in quanto la Cooperativa offre l'opportunità ai giovani di sperimentarsi utilizzando le competenze acquisite durante il loro percorso formativo e soprattutto la personale attenzione e sensibilità verso l'altro, caratteristiche fondamentali per un welfare comunitario.

Provenienza territoriale soci

Azienda rapporto	Collocazione residenza lavoratori	Totali	% su totale
AESONTIUS	Basso Isontino	3,00	12,00%
	Alto Isontino	19,00	76,00 %
	Cervignano	1,00	4,00%
	Latisana	1,00	4,00%
	Altre zone FVG	1,00	4,00%
	Altre regioni italiane	1,00	4,00%
	Altre nazioni	0,00	0,00%
Totali		25,00	100,00%

Nell'anno 2012 la provenienza territoriale dei soci interessa in modo evidente (76%) il territorio caratteristico della cooperativa (Alto isontino), il 12% dei soci proviene dal Basso Isontino e i restanti dalla Bassa Friulana.

RISORSE UMANE

Composizione lavoratori dipendenti

Tipologia soci	Tipo rapporto	Part-time/ Tempo pieno	Soci/dip 31.12.2012
L.381/91 (SOCIO LAV.)	Tempo determinato	Part time	1,00
	Tempo indeterminato	Part time	1,00
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo determinato	Part time	5,00
		Tempo pieno	5,00
	Tempo indeterminato	Part time	4,00
			16,00

La Cooperativa "Aesontius" conta sedici soci lavoratori: cinque soci lavoratori impegnati a tempo pieno, undici soci lavoratori part time nello specifico: nove soci lavoratori e due soci lavoratori svantaggiati (L.381/91).

Lavoratori entrati e usciti 2012

Azienda rapporto	Suddivisione libera 2	Entrati	Usciti
AESONTIUS COOPERATIVA	SOCIETA' L.381/91 (SOCIO LAV.)	1,00	0,00
	LAV.PROGETTO	0,00	1,00
	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	3,00	0,00
	Totali	4,00	1,00

Nel corso del 2012 sono state assunte quattro persone a part- time.

Tre soci lavoratori part- time sono impiegati nei progetti FAP, un socio lavoratore (L.381/91) si occupa della gestione delle attività sportive.

Composizione ed evoluzione delle risorse umane per genere

Genere	2010	2011	2012
F	6,00	8,00	10,00
M	3,00	5,00	6,00
Totali	9,00	13,00	16,00
	9,00	13,00	16,00

Provenienza territoriale lavoratori

Azienda rapporto	Collocazione residenza lavoratori	Totali	% su totale
AESONTIUS	Basso Isontino	1,00	6,25%
	Alto Isontino	13,00	81,25%
	Cervignano	0,00	0,00%
	Latisana	1,00	6,25%
	Altre zone FVG	1,00	6,25%
	Altre regioni italiane	0,00	0,00%
	Altre nazioni	0,00	0,00%
	Totali		16,00

Lavoratori non dipendenti

Nel corso del 2012 Aesontius non ha attivato alcuna collaborazione occasionale.

SOCI VOLONTARI

Alla Cooperativa aderiscono 8 soci volontari: due sono i soci fondatori della cooperativa, altri due sono componenti del Consiglio di Amministrazione mentre i rimanenti sono diventati soci dopo un periodo di esperienza formativa (tirocinio, servizio civile, w.e.) in comunità.

SOCI FRUITORI

Solo una persona è socio fruitore della Cooperativa ed è una persona svantaggiata, che dopo un percorso riabilitativo in comunità, continua ad usufruire dei servizi e le risorse messe in campo dalla cooperativa.

SOCI SVANTAGGIATI

Per quanto riguarda i soci svantaggiati si fa riferimento a pagina 26 del capitolo sull'attività d'impresa, in particolar modo nel paragrafo inerente gli esiti del processo d'inserimento lavorativo.

Per gli esiti del processo d'inserimento socio-lavorativo, vedi sopra a pag....(attività d'impresa per l'inserimento lavorativo)

STAGE, WORK EXPERIENCE, SERVIZI CIVILI

Nel corso del 2011 Aesontius ha ospitato presso la Comunità la Casetta tre persone per un **tirocinio formativo** inviate dalla cooperativa di formazione professionale Cramars nei seguenti periodi:

03/12/2012-03/03/2013

05/11/2011-04/03/2012

05/11/2011-04/03/2012

Una delle tirocinanti ha richiesto poi l'ammissione a socia volontaria della cooperativa

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel 2012 si sono tenute 2 Assemblee dei soci ,

la prima il 22/05/2012 con all'ordine del giorno questi punti:

- Lettura e approvazione Bilancio consuntivo 2011; Nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm./ne e Revisore dei conti
- Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2012
- Varie ed eventuali

A questa Assemblea erano presenti 15 soci in proprio e 1 per delega su 25 componenti l'intera compagine sociale, con un'ottima partecipazione numerica, che è del resto una caratteristica di tutte le attività della Cooperativa.

Il 18/12/2012 c'è stata la consueta assemblea di fine anno, con all'ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente
- Situazione attività cooperativa e scambio di auguri.
- Varie ed eventuali.

Questa Assemblea ha avuto carattere prevalentemente informativo e di socialità; a questa infatti è seguita la cena sociale.

Anche in questo caso la presenza è stata rilevante.

Le nostre assemblee solitamente vedono un'ampia partecipazione dei soci che, laddove siano impossibilitati a partecipare utilizzano in via alternativa la delega del voto.

I temi discussi seguono una continuità temporale, a descrivere l'evoluzione in essere delle iniziative prese; ma l'assemblea non ha solamente funzione d'indirizzo in senso stretto, le varietà degli argomenti affrontati sono testimoni della dimensione di confronto e discussione caratterizzante gli incontri.

La cooperativa *Aesontius* promuove fortemente la partecipazione attiva dei soci. A questo fine, il Regolamento prevede che il CdA possa determinare l'esclusione da socio a chi mancasse per tre volte successive alle assemblee.

Altre forme di partecipazione

I soci della cooperativa *Aesontius* sono sempre stati coinvolti attivamente riguardo tutte le decisioni prese. Le consultazioni avvengono non solo durante le assemblee ufficiali: esiste infatti un clima di collaborazione e dialogo costante che permette un confronto aperto ed il passaggio di informazioni tra tutti.

Consultazioni su decisioni importanti extra assemblea:

I soci si sono consultati in numerose occasioni al di fuori dell'assemblea per:

- ∞ Rielaborazione del progetto "Famiglia al centro". E' rivolto alle famiglie delle persone in carico alla comunità "La casetta". Ha lo scopo di facilitare la conoscenza, l'adesione ed il coinvolgimento delle famiglie ai PRP.
- ∞ Progettazione e gestione della locanda "Mora del Gelso".
- ∞ Inventario Mora del gelso.
- ∞ Previsione acquisti per l'arredo della locanda.
- ∞ Acquisto del chiosco bar per il Preval.

Coinvolgimento dei soci interessati nella predisposizione dei progetti

Tutti i soci sono stati coinvolti, in assemblea o in ambito informale, sulle decisioni prese.

I temi trattati sono diversi e numerosi.

Si è discusso tra soci del progetto di riabilitazione equestre svoltosi all'oasi del Preval: questo progetto è partito dall'idea di promuovere una terapia in un ambiente diverso dal contesto sanitario che utilizza la relazione tra persona e animale per migliorare la qualità della vita.

L'informazione

Tutte le informazioni riguardo i progetti e dunque l'andamento o l'avvio delle attività sono state comunicate a voce, via e-mail o tramite R.R.

Incontri con uno o più amministratori

Gli operatori della comunità "la Casetta" di Gorizia, per migliorare il lavoro e far passare a tutti le informazioni necessarie che permettono di lavorare in un clima più sereno ed efficiente, si ritrovano una volta alla settimana in equipe. Durante questi incontri sono presenti il Presidente, la Vice-Presidente e due consiglieri del C.D.A.

Durante queste assemblee si discute sia dei PRP che riguardano le persone in carico alla comunità, sia dell'organizzazione della settimana, che comprende anche momenti di svago e socialità, sia dell'assetto organizzativo e l'organigramma aziendale.

Forme di coinvolgimento dei beneficiari

La cooperativa si prodiga da sempre per creare momenti di incontro informale, finalizzati a riunire i soci in situazioni conviviali, cercando di sfruttare le infrastrutture che gestisce, come ad esempio la locanda Mora del Gelso.

Nell'ampio giardino prospiciente avvengono infatti, a seconda della stagione, momenti conviviali ai quali partecipano sia i soci che i famigliari e gli operatori del DSM.

Forme e strumenti di mutualità verso i soci

Al di là dei rapporti di lavoro e di operatività, *Aesontius* adotta alcune modalità di sostegno ed aiuto nei confronti dei suoi soci; in particolare:

- Riguardo al versamento della quota di capitale sociale che compete ad ogni socio in entrata, *Aesontius* offre la possibilità ai soci lavoratori di rateizzare la quota, scalandone l'importo dalla paga mensile.
- Vi è inoltre la possibilità di ottenere anticipi sul TFR e sullo stipendio. Nei casi in cui i soci ne facciano richiesta, il CdA valuta la situazione della persona e le disponibilità economiche della cooperativa.
- La cooperativa *Aesontius* mette inoltre a disposizione dei suoi soci alcune risorse proprie, come ad esempio vetture (anche per pratica di guida finalizzata all'ottenimento della patente) oppure forme di sostegno reciproco fra soci, come ad esempio aiuto per chi ne avesse bisogno in occasione di traslochi, in particolare nel caso di soci fruitori o volontari svantaggiati che a conclusione di un progetto riabilitativo - terapeutico in comunità si trasferiscano in una nuova casa.

ACCESSO AL LAVORO

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando in *Aesontius* si presenta la necessità di reperire nuovo personale, la cooperativa ricorre all'esame dei curriculum raccolti presso la propria sede. I curriculum vengono protocollati e viene fatta una preselezione evidenziando tutti quelli con caratteristiche valide; tutti gli altri vengono nuovamente archiviati fino alla prossima consultazione.

Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci della cooperativa.

Altra modalità molto importante di contatto (ed anche di selezione) verso nuove possibili risorse umane sono i percorsi di tirocinio e di servizio civile.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti ai requisiti richiesti, viene effettuato un colloquio di selezione con la coordinatrice della comunità La Casetta.

Nel corso di questo incontro, viene valutata fundamentalmente:

- la motivazione dell'aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo (psichiatria) e del particolare servizio (comunità psichiatrica);
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

Vengono inoltre:

- illustrati i bisogni della comunità nella co-gestione dei PRP delle persone ospiti,
- fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- chiariti i rapporti con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale;
- offerte informazioni riguardo a cosa è una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la coordinatrice della comunità la mette in contatto con la responsabile del personale (figura che, come già detto nella presentazione lo schema organizzativo di *Aesontius*, è in capo al consorzio *il Mosaico*).

La responsabile del personale fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dalla coordinatrice della comunità, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

Il nuovo operatore ha un periodo di prova come definito dal CCNL e dal regolamento.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio condotta dalla coordinatrice e dai colleghi dell'équipe.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la legge 196/03; viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal DPS redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

Aesontius ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni al 31.12.2012 sono le seguenti:

Livello A1 € 6, 964 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 € 12, 848 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

E' stata applicata solamente la prima tranche, in quanto le parti sociali hanno concordato di rinviare l'applicazione della seconda tranche (decorrenza 01.10.2012) a causa della normativa sulla spending review.

Si riportano qui di seguito

1.la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di

contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006

2.la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI

Livello	PT/FT	SESSO	NUMERO	DI CUI CON SVANTAGGIO	MINIMO	MASSIMO
A1	PT	F				
A1	PT	M	1	1	5177	5177
A1	FT	F				
A1	FT	M				
TOT . A1			1	1		
B1	PT	F				
B1	PT	M	1	1	3882	3882
B1	FT	F				
B1	FT	M				
TOT.B1			1	1		
C1	PT	F	5		325	12626
C1	PT	M	3		7168	14486
C1	FT	F	3		17718	17959
C1	FT	M	1		17919	17919
TOT.C1			12	0		
D1	PT	F	1		14658	14658
D1	PT	M				
D1	FT	F				
D1	FT	M				
TOT.D1			1	0		
E1	PT	F				
E1	PT	M				
E1	FT	F	1		27667	27667
E1	FT	M				
TOT.E1			1	0		

TABELLA ORE LAVORATE

Livello	PT/FT	SESSO	NUMERO	DI CUI CON SVANTAGGIO	ORE LAVORATE
A1	PT	F			
A1	PT	M	1	1	517
A1	FT	F			
A1	FT	M			
TOT A1			1	1	517
B1	PT	F			
B1	PT	M	1	1	443
B1	FT	F			
B1	FT	M			
TOT.B1			1	1	443
C1	PT	F	5		4321
C1	PT	M	3		2913
C1	FT	F	3		5023
C1	FT	M	1		1605
TOT.C1			12	0	13862
D1	PT	F	1		1279
D1	PT	M			
D1	FT	F			
D1	FT	M			
TOT.D1			1	0	1279
E1	PT	F			
E1	PT	M			
E1	FT	F	1		1691
E1	FT	M			
TOT.E1			1	0	1691

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione del personale viene anch'essa attuata con riferimento alle procedure previste dal sistema qualità del Consorzio Il Mosaico (v.sito www.consorziomosaico.org.)

Si attua per organizzare corsi di gruppo relativi a:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, a titolo di esempio, antincendio, primo soccorso, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi e comunque attinenti ai rischi associati alle attività attinenti i servizi offerti dalle varie Cooperative consorziate;
- sicurezza e igiene degli alimenti (HACCP);
- miglioramento professionale (anche rientranti nell'ambito di progetti formativi finanziati da appositi bandi);
- corsi necessari al fine di risultare conformi rispetto ai vari requisiti di norme di leggi che periodicamente entrano in vigore o sono revisionate.

FORMAZIONE 2012

Titolo corso	Argomenti trattati	Relatore	Ore durata	N° partecipanti
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Corso HACCP	Dott.ssa Catia Toso	6,00	2,00
Corso primo soccorso 12 ore	D.Lgs. 81/08	Irecoop FVG	16,00	1,00
Corso di aggiornamento periodico per RLS	Corso di aggiornamento periodico per RLS	Irecoop FVG	4,00	1,00
Aggiornamento Corso primo soccorso 6 ore	Aggiornamento	Irecoop FVG	6,00	1,00
Formazione generale accordo stato regioni	Formazione generale accordo stato regioni	Irecoop FVG	12,00	3,00
Formazione generale accordo stato regioni	Formazione generale accordo stato regioni	Irecoop FVG	4,00	1,00
Formazione generale accordo stato regioni	Formazione generale accordo stato regioni	Ing Giovanni Germino	4,00	1,00
Formazione generale accordo stato regioni	Formazione generale accordo stato regioni	Ing Giovanni Germino	32,00	8,00
Formazione generale accordo stato regioni	Formazione generale accordo stato regioni	Ing Giovanni Germino	4,00	1,00
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Corso HACCP	Dott.ssa Catia Toso	6,00	2,00
La progettazione sociale in una prospettiva di comunità locale	Piano formativo Futurcoop	Irecoop FVG	24,00	1,00
Ruolo, competenze e funzioni dell'educatore professionale e dell'operatore sociale in cooperativa	Piano formativo Futurcoop	Irecoop FVG	96,00	3,00
Marketing sociale e comunicazione	Piano formativo Futurcoop	Irecoop FVG	32,00	1,00
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione A	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	3,00	1,00
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione B	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	1,00	1,00
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione B	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	1,00	4,00
Strumenti e metodologie nella riabilitazione psico sociale edizione A	Formazione area salute mentale	Irecoop FVG Soform	8,00	4,00
Fomazione area salute mentale	Supervisione con il Dott. Mastromarino	Dott. Raffaele Mastromarino	8,00	1,00
Fomazione area salute mentale	Supervisione con il Dott. Mastromarino	Dott. Raffaele Mastromarino	28,00	7,00

I corsi evidenziati in giallo appartengono all'area della formazione obbligatoria.

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2012 è di € 2.278,31

I restanti riguardano la formazione professionale in senso stretto

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2012 è di € 3.261,35

SICUREZZA

La Cooperativa ha adottato, come da normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi, in cui viene dettagliatamente descritta la situazione del personale, degli ambienti di lavoro, degli impianti e macchine e delle sostanze pericolose eventualmente usate.

In seguito a questa valutazione sono state individuate le procedure per l'attuazione delle misure di sicurezza e i programmi di miglioramento.

Il documento viene aggiornato quando si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi o viene modificata la normativa sulla sicurezza.

E' stata inoltre regolarmente effettuata e comunicata alle amministrazioni competenti la nomina delle figure di riferimento previste dalla normativa.

Presso la Sede amministrativa della Cooperativa è inoltre presente un raccogliatore delle procedure, in cui sono indicati tutti i protocolli relativi alla prevenzione e protezione

Per il percorsi formativi, si fa riferimento alla tabella precedente, mentre si indicano qui di seguito le spese sostenute dalla Cooperativa per la sicurezza anche in questo caso per l'anno 2011.

Va precisato che Aesontius ha un rapporto continuativo con una ditta che si occupa della sorveglianza sanitaria (attualmente la Sa.Si.L. Friuli S.r.l. con sede a Pradamano- Ud) e con il consulente Ing. Giovanni Germino che cura tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

INTERVENTI	€ Spesi 2010	€ Spesi 2011	€ Spesi 2012
DPI	470		112,64
Formazione (incl HCCP)	1.206	550,00	3.261,35
Visite mediche	770	774,00	1.395,00
Consulenze	230	1.760,00	1.383,20

PARI OPPORTUNITÀ

Le pari opportunità tra uomo e donna sono sancite innanzi tutto in diverse norme del **contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e quindi recepite dal Regolamento interno.**

Norme del Regolamento interno

Articolo 5 – distribuzione del lavoro

1. La cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. ***Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità.***

La cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun onere per la cooperativa, di soci ammessi che non possono

esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto a orario ridotto. Se questo è compatibile con la natura del lavoro e con le esigenze della cooperativa e del socio è possibile stipulare contratti di tipo subordinato a tempo parziale e/o a tempo determinato e/o di lavoro ripartito e/o di lavoro intermittente.

2. Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere, anche in caso di rapporto subordinato a tempo parziale. In tale ipotesi i trattamenti retributivi e contributivi si intendono riproporzionati in funzione della ridotta attività lavorativa.

Articolo 6 – partecipazione

1. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della cooperativa.

Nella cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali.

Per ciò che concerne il **trattamento retributivo**, il Regolamento interno prevede all'art.12 che "il trattamento economico dei soci sarà rapportato alla quantità e qualità di lavoro conferito in cooperativa. L'attribuzione dei livelli previsti dal CCNL, o l'applicazione di inquadramenti categoriali omogenei per i contenuti delle declaratorie professionali, avverrà in base all'effettiva capacità del socio di svolgere le mansioni dagli stessi previste.

Le iniziative specificatamente prese per la **parità di genere e le molestie morali e psico fisiche sul luogo di lavoro** sono:

L'adozione, tramite il Consorzio il Mosaico, del sistema qualità ISO 9001:2008, che prevede l'adozione di una specifica modulistica per l'accesso al lavoro e procedure per l'assunzione dei nuovi lavoratori, impostate in modo tale da escludere, con la valutazione di elementi oggettivi (titolo di studio, esperienza professionale, ecc.), qualunque forma di discriminazione; ciò vale ugualmente per la formazione; la progressione di carriera è legata al titolo di studio ed alle mansioni svolte.

Annualmente viene effettuata una verifica con l'Ente preposto al controllo qualità per accertare che tutti i parametri siano stati rispettati. Per una descrizione delle politiche di qualità, si può visitare il sito www.consorziailmosaico.org.

Inoltre, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (**Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato**), il datore di lavoro ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è servito della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione **del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro**" e si è avvalso della collaborazione:

- ✓ dell'R.S.P.P.,
- ✓ dell'R.L.S.,
- ✓ del Referente aziendale per la sicurezza,

e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di struttura (luogo

dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione).
Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario riguardante:

- L'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro;
- condizioni di lavoro e ambientali;
- comunicazione;

tenendo conto, laddove possibile, di:

- fattori soggettivi: tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce **riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sexuali**; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la **rilevazione del benessere lavorativo**.

Come si vede dalla tabella a fianco, *Aesontius* è un'organizzazione in cui la componente femminile non solo è presente e tutelata, ma ha anche un ruolo decisivo e preponderante. Pur nel ristretto numero di soci e di lavoratori, è comunque notevole il fatto che i compiti di governo (presidenza e consiglio di amministrazione) siano prevalentemente affidati a donne.

% donne socie	56%
% donne lavoratrici	62,5%
% concessione di PT a donne sul totale PT	54,5%
% donne in organi di governo (CdA)	80%

GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

La cooperativa *Aesontius* è un'organizzazione che esiste ed opera non solo in relazione alle proprie componenti ed ai processi interni, ma anche attraverso relazioni e contatti con diversi soggetti presenti sul proprio territorio di appartenenza. Essa è cioè fundamentalmente costituita dalle interazioni, dai rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo.

Al fine di chiarire e dare conto di questo importante aspetto, proviamo ad indicare di seguito ciascuno dei distinti soggetti portatori di interesse nei confronti della cooperativa:

- **Clienti / Committenti**
- **Fornitori**
- **Beneficiari**
- **Pubblica Amministrazione**
- **Comunità locale Cooperative, Consorzi , Associazioni**
- **Partnership**
- **Mass media**
- **Ambiente**
- **Altri**

Clienti 2012

Il principale cliente, in senso letterale, della Cooperativa è il Consorzio "Il Mosaico", in quanto le attività di riabilitazione psichiatrica sono legate all'appalto che il Consorzio ha con l'Azienda sanitaria n.2 – Isontina, e vengono poi concretamente svolte dalle Cooperative associate. L'importo di tale fatturato è pari ad € 362.636,81

Principali Fornitori 2012

Le principali spese sostenute sono quelle connesse all'attività di riabilitazione psichiatrica che si svolge presso la comunità "La Casetta" di Gorizia.

Tra i fornitori principali ricordiamo la ditta VIVO Friuli Venezia Giulia, forniture alimentari (€14.423,59) e il negozio "frutta e verdura" di Turus Giovanni Battista. Ci piace evidenziare come abbiano condiviso con la cooperativa la valenza educativa e socializzante del "fare la spesa" supportando le persone ospiti in queste mansioni al fine di accrescere la loro autonomia. Cogliamo anche questa occasione per ringraziare i responsabili e gli addetti delle due attività commerciali.

Una spesa abbastanza rilevante riguarda il carburante per gli spostamenti delle vetture (Shell 2.768,67).

Tra le spese per consulenze ricordiamo: Elaborazioni Casagrande, per la consulenza sul personale e buste paga (€9.225,25), e consulente per la normativa sulla sicurezza (€1.164,24)

Un fornitore di rilievo è anche il Consorzio Il Mosaico, per la fornitura dei servizi amministrativi e di consulenza nella predisposizione di progetti.

Fornitori di credito e finanziari

La cooperativa *Aesontius* ha un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli con la quale opera fin dalla sua costituzione e dove ha acceso un rapporto di conto corrente per la gestione ordinaria.

Beneficiari

Le persone a cui si rivolgono i servizi riabilitativi della cooperativa *Aesontius* sono persone in carico ai Centri di Salute Mentale di Monfalcone e Gorizia.

Si tratta perciò di persone con disabilità psico-sociale dovuta alla malattia mentale, che necessitano di sostegno nella loro capacità d'integrazione nella comunità e nel territorio di appartenenza. Mentre l'aspetto più strettamente clinico - sanitario della loro problematica è in carico al Servizio Pubblico, la cooperativa si occupa di realizzare degli interventi finalizzati:

- alla riabilitazione diretta alla persona;
- alla creazione di contesti facilitatori rispetto al funzionamento sociale della persona stessa.

Per creazione di contesti facilitatori si intende la realizzazione di opportunità per le persone con disabilità mentale, nello specifico modulati su tre macrobisogni, vale a dire:

- Il bisogno di avere una propria casa;
- il bisogno di avere un lavoro;
- il bisogno di instaurare relazioni affettive e sociali significative.

In particolare i servizi di *Aesontius* rispondono ai bisogni riabilitativi degli utenti in carico al CSM, bisogni valutati secondo diverse intensità. Tale valutazione individua i seguenti livelli di bisogno riabilitativo:

- **Media intensità riabilitativa:** sono previsti per persone utenti che per la loro condizione richiedono interventi riabilitativi e soluzioni abitative che si possono esaurire con la presenza di sostegno ed assistenza nell'arco delle 12 ore;
- **Bassa intensità riabilitativa:** sono previsti per persone utenti che per le loro condizioni di salute e sociali, raggiunte dopo un periodo riabilitativo o presenti dal momento della presa in carico, richiedono un sostegno da parte di operatori solo in alcune fasce orarie della giornata, e/o per determinate attività;
- **Progetti flessibili:** sono previsti per persone che per le loro condizioni prevalentemente di tipo sociale necessitano d'interventi a carattere di mediazione fino ad un massimo di 15 ore alla settimana.

Qui di seguito riportiamo alcuni dati relativi l'evoluzione dei PRP in carico ad *Aesontius*:

Utenti in PRP in carico ad *Aesontius* anno 2012 (dati al 31/12)

2006	6
2007	10
2008	9
2009	11
2010	13
2011	14
2012	10

Il numero di PRP in carico ad *Aesontius* è diminuito in quanto due persone prima presenti come diurni hanno usufruito di alcuni soci della cooperativa con uno strumento economico diverso e cioè il FAPS.

Utenti in PRP in carico ad Aesontius anno 2012 (dati al 31/12)

	n. utenti
Comunità La Casetta (residenziali)	5
Comunità La Casetta (diurni)	0
Interventi di sostegno ai familiari	7
Interventi domiciliari	5

Si evidenzia l'elevato numero di utenti in PRP, che la cooperativa ha avuto in carico nel 2012 e che non erano riconducibili direttamente alla struttura residenziale, per ribadire che "la Casetta" si prefigura costantemente quale luogo "di passaggio" per le persone in riabilitazione e quale nodo della rete al servizio di queste persone nelle loro successive tappe di reinserimento sociale

Al 31/12 la situazione presente illustrata nella tabella è la seguente: cinque utenti residenti in comunità, cinque sono le persone che hanno già ultimato il percorso in comunità e che vengono poi sostenute dall'equipe con interventi domiciliari.

Persone in carico per intensità riabilitativa

	intensità riabilitativa al momento della presa in carico	intensità riabilitativa a fine 2012
PRP alta intensità	0	0
PRP media intensità	7	5
PRP bassa intensità	3	1
PRP flessibili	2	4
FAP	0	5

L'intensità riabilitativa in generale è maggiore al momento della presa in carico, l'alta intensità si riferisce a persone provenienti da altre strutture, la media intensità corrisponde alle persone residenti in comunità, la bassa intensità ed i progetti

flessibili si riferiscono ad utenti diurni o persone che usufruiscono del supporto domiciliare.

Turn over di utenti in PRP

	2011	2012
Utenti inseriti	9	1
Utenti passati da maggiore a minore intensità riabilitativa	5	3
Utenti passati da minore a maggiore intensità riabilitativa	1	1
Utenti usciti	1	3

C'è stato un passaggio per tre utenti da maggiore a minore intensità riabilitativa in seguito all'acquisizione di un maggiore livello di autonomia personale.

Ci sono state tre dimissioni, due delle quali con chiusura di progetto ed una con un altro strumento riabilitativo.

Utenti in PRP per anzianità di presa in carico anno 2012 (dati al 31/12)

	Comunità (residenziali)	Comunità (diurni)	Totali
Da 0 a 1 anno	2	0	2
Da 1 a 3 anni	3	0	3
da 3 a 4 anni	0	0	0
TOTALE	5	0	5

L'anzianità di presa in carico è molto ridotta, grazie alla positiva realizzazione di molti progetti, nel corso del 2013 sono previste le dimissioni di 3 persone, una delle quali proveniente dall'Ospedale psichiatrico giudiziario.

Pubblica amministrazione:

Aesontius collabora quotidianamente con i due Centri di Salute Mentale (Alto Isontino Integrato e Basso Isontino) che rappresentano il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'Azienda Sanitaria 2 Goriziana. Questa collaborazione è principalmente finalizzata alla co-gestione dei progetti riabilitativi personalizzati, nei quali vengono coinvolti di prassi anche i medici di base.

Quest'anno il Dipartimento di salute mentale ha promosso un corso di formazione "Lavoro in rete" al quale hanno partecipato alcuni componenti dell'equipe della comunità "La Casetta", volto ad acquisire maggiori competenze sul tema, inoltre il Centro di salute Mentale di Gorizia, assieme alla cooperativa Aesontius hanno collaborato all'organizzazione dell'evento "Festa in parco", un'occasione per condividere una giornata in serenità con tutti coloro che in diversi modi collaborano e partecipano alla quotidianità del CSM, utenti, famigliari, collaboratori e operatori stessi.

Nella prospettiva di una presa in carico globale della persona, la cooperativa Aesontius collabora con il Consultorio familiare in un percorso di cura e prevenzione, fornendo consulenza alle ospiti della comunità.

Nei casi in cui richiesto, vengono anche interpellati i Servizi Sociali dei Comuni come possibili risorse volte a sostenere le persone con difficoltà economiche.

Per quel che riguarda il Preval è necessario menzionare il Comune di Mossa (GO) quale partner con il quale collaboriamo con l'intento di valorizzare l'area in un'ottica d'impresa.

Comunità' locale:

La Cooperativa Aesontius ha come scopo quello di "favorire la crescita di reti locali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini, le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte".

Aesontius partecipa alla comunità locale assieme a:

- Parrocchia di San Rocco
- Istituto ENAIP che ha permesso ad alcuni ospiti della Comunità di frequentare un corso di formazione sulle norme HACCP
- Banche e Poste con le quali la cooperativa e gli ospiti della comunità hanno rapporti continuativi e di fiducia
- Cinema
- *Fondazione Carigo* Grazie al finanziamento della Fondazione CaRiGo ,che dal dicembre 2007 ci sostiene, abbiamo potuto anche quest'anno portare avanti il progetto "Famiglia al centro" che ha l'obiettivo di sostenere i familiari degli utenti ospiti della "Casetta" e di quelli che hanno ormai concluso il loro percorso terapeutico riabilitativo e si sperimentano in un contesto di vita autonomo.

Consorzi cooperative associazioni

Aesontius si appoggia in larga misura al Consorzio Sociale Il Mosaico.

Cresce sempre più la collaborazione con le cooperative consortili di tipo B e plurime sia per la richiesta di nuovi inserimenti lavorativi che nello sviluppo di progetti.

I servizi erogati dalle varie cooperative del Consorzio vengono elencati qui di seguito:

- Cooperativa "Contea": inserimenti lavorativi (sala musica, verde), cura del parco della comunità
- Cooperativa "Grande Carro": acquisto piante e fiori per la comunità
- Cooperativa "Il Cammino": lavanderia
- Cooperativa "Il Ceppo": borsa lavoro per un ospite della comunità presso il maneggio del Preval
collaborazione eventi (Centro estivo all' Oasi del Preval per un gruppo di scolari provenienti da Monaco; gli operatori della cooperativa si sono prestati ad accogliere il gruppo).

Tra le associazioni con le quali collaboriamo ricordiamo:

- La Caritas diocesana di Gorizia ha sostenuto la cooperativa, fornendo risorse e supporto per affrontare una specifica situazione di difficoltà.
- L'associazione dei Familiari U.P.Sa.M, che rappresenta l'origine e la memoria storica della cooperativa. Alcuni soci fondatori di U.P.Sa.M. sono tutt'ora soci di Aesontius.
 - ✓ Associazione AIPA (Associazione Italiana Protezione Animali): gli ospiti della comunità "La Casetta" svolgono attività di volontariato portando i cani del rifugio a passeggiare settimanalmente.
 - ✓ Associazione Sportiva Gorizia Nuoto: grazie alla quale gli ospiti della comunità e le persone seguite dal CSM AI accedono gratuitamente per attività di nuoto libero assieme agli operatori della "Casetta"
 - ✓ Aesontius inoltre ha intrapreso una partecipazione continuativa alle attività promosse dall'associazione "Mitico Arpège".
- Gli utenti seguiti da Aesontius hanno la possibilità di partecipare alle attività sportive ed ai soggiorni organizzati dall'associazione "Polisportiva 2001"



Mass media: Attraverso le pagine del quotidiano "il Piccolo", un gruppo di genitori, di ospiti ormai dimessi dalla comunità e integrati nel tessuto sociale, ha voluto esprimere la propria gratitudine per il lavoro svolto dai componenti dell'equipe della Casetta e per il sostegno ricevuto.

Ambiente

Aesontius non gestisce attività che comportano particolari impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. Tuttavia, riguardo ai pochi aspetti che comportano un anche limitato rischio di inquinamento, si impegna a compiere delle scelte in direzione del minore impatto possibile. Sicuramente non rappresenta un aspetto principale, ma anche l'attenzione alle corrette pratiche di separazione dei rifiuti e dei loro ordinati conferimenti che gli utenti apprendono durante la loro permanenza e fruizione in casetta diventano elemento di crescita e di autonomizzazione in vista del loro abitare futuro.

Relativamente alle attività complementari per l'inserimento lavorativo che si realizzano al Preval, la Cooperativa esegue con grande attenzione le indicazioni che pervengono dal Mosaico il quale, a sua volta, è in costante relazione con il Comune di Mossa anche per le questioni paesaggistiche ed ambientali che interessano tale area tutelata.

Sostenitori finanziari

La Fondazione Cassa di Risparmio: ha sostenuto l'attività della Cooperativa con finanziamenti di € 4.000 per il progetto "Famiglia al Centro".

Partnership

Aesontius concepisce le proprie attività, i servizi e gli interventi sociali che mette in campo come momenti integrati di progetti ed azioni che coinvolgono diversi soggetti competenti e servizi specialistici, i quali operano a diverso titolo ma tutti in maniera significativa nella attuazione dei progetti riabilitativi personalizzati (PRP) rivolti a persone con disturbo psichico.

Le tabelle ed i commenti sopradescritti rappresentano un'ampia descrizione della rete dei servizi socio-sanitari e/o soggetti del territorio per cui evitiamo di ripeterci.

La cooperativa *Aesontius* aderisce dalla sua nascita a Confcooperative. Tale adesione, come per tutte le cooperative del *Consorzio Il Mosaico*, è motivata dalla condivisione dei principi fondanti e del modello di cooperazione sostenuto da tale Centrale Cooperativa a livello nazionale.

Il presidente di *Aesontius* partecipa ai momenti assembleari degli organismi regionali di *Confcooperative*; l'interfaccia fondamentale con la Centrale è tuttavia il presidente del *Consorzio Il Mosaico*, che funge anche da rappresentante della cooperativa in tutti gli organismi della Associazione. In accordo con il presidente quindi si concordano gli incontri nei quali la presenza diretta della cooperativa è necessaria o opportuna e quindi realizzata anche direttamente da *Aesontius*. La quota associativa per il 2011 è stata di € 370

La cooperativa *Aesontius* aderisce dalla sua nascita a al *Consorzio Sociale Il Mosaico*.

Natura della relazione con gli stakeholders

Per ogni categoria di stakeholder, devono essere rilevate anche i tipi di relazioni intrattenute con la Cooperativa (atto di indirizzo della regione F.V.G. p.3 lett. h) sulla redazione del Bilancio sociale). Riportiamo qui di seguito una tabella riassuntiva della natura delle relazioni

CATEGORIA STAKEHOLDER	TIPO O NATURA DELLA RELAZIONE
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, servizi civili, we, tirocini	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lav.svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e We)
Volontari	Gratuità Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	Acquisto beni e servizi, informativa
Sostenitori finanziari	Finanziaria Informativa
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Destinataria di liberalità Informativa
Partnership	Co –gestione progetti, informativa
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	Tutela, informativa

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	20 maggio 2013	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	<input checked="" type="checkbox"/> Cartacea	CD <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Sito Internet		
Numero di copie stampate	15	50			
Invio diretto di n. copie cartacee	16 soci lavoratori	Clienti 2	Finanziatori 1	Altri 4	
Invio diretto di n. copie in CD a	8 soci lavoratori	Volontari 9	Clienti	Finanziatori	Altri

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia a tutti i soggetti con cui Aesontius ha delle relazioni attive così come indicati nella mappa dei portatori di interesse o in altre parti della rendicontazione. In particolare:

ai soci lavoratori e volontari

a Confcooperative – alla Provincia di Gorizia – alla Regione Friuli Venezia Giulia

alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico